



Tabella calcoli Anno 2017

Regolamento per la disciplina dell'erogazione di interventi e servizi sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Monza

Comune di Monza

BUONO SOCIALE PER PRESTAZIONI RESE DA CARE GIVER PROFESSIONALI

Modalità di calcolo dell'ammontare del Buono:

Criterio 1 = valore ISEE	Quota mensile del Buono per valore ISEE (quota A)
sino a € 1.000,00	€ 400,00
da € 1.000,01 a € 7.000,00	€ 300,00
da € 7.000,01 a € 14.000,00	€ 200,00
da € 14.000,01 a € 22.000,00	€ 100,00
> € 22.000	NON AMMESSO

Criterio 2 = intensità carico di cura	Quota mensile del Buono per intensità di carico di cura (quota B)
da 18 a 24 h settimanali di contratto	€ 50,00
da 25 a 30 h settimanali di contratto	€ 100,00
da 31 a 36 h settimanali di contratto	€ 200,00
da 37 a 42 h settimanali di contratto	€ 300,00
> 42 h settimanali di contratto	€ 400,00

Ammontare del Buono erogato = A + B (valore minimo € 200,00 salvo diverso importo stabilito da normativa regionale).

I valori corrispondenti a ciascun criterio vengono definiti annualmente con provvedimento della Giunta Comunale.

Criteri formazione graduatoria e lista di attesa:

Intensità rete di supporto	0	ALTO
	5	MEDIO
	10	BASSO

Intensità della condizione di autonomia	0	Punteggio sulla scala ADL + IADL compreso tra il 66,01% e il 100% del valore massimo ottenibile
	5	Punteggio sulla scala ADL + IADL compreso tra il 33,01% e il 66% del valore massimo ottenibile
	10	Punteggio sulla scala ADL + IADL inferiore al 33% del valore massimo ottenibile

BUONO SOCIALE PER PRESTAZIONI RESE DA CARE GIVER FAMILIARI

Modalità di calcolo dell'ammontare del Buono:

Criterio 1 = valore ISEE	Quota mensile del Buono per valore ISEE (quota A)
sino a € 1.000	€ 650,00
da € 1.000,01 a € 7.000	€ 300,00
da € 7.000,01 a € 14.000	€ 150,00
da € 14.000,01 a € 22.000	€ 70,00
> € 22.000	NON AMMESSO

Criterio 2 = intensità carico di cura	Quota mensile del Buono per intensità di carico di cura (quota B)
bassa	€ 50,00
media	€ 100,00
alta	€ 150,00

Il punteggio delle scale ADL/IADL che definisce l'intensità di carico di cura è definito come segue:

ALTO	Punteggio sulla scala ADL + IADL compreso tra il 66,01% e il 100% del valore massimo ottenibile
MEDIO	Punteggio sulla scala ADL + IADL compreso tra il 33,01% e il 66% del valore massimo ottenibile
BASSO	Punteggio sulla scala ADL + IADL inferiore al 33% del valore massimo ottenibile

Per i minori con disabilità, il carico di cura si ritiene di intensità alta.

Ammontare del Buono erogato = A + B

I valori corrispondenti a ciascun criterio vengono definiti annualmente con provvedimento della Giunta Comunale.

BUONO SOCIALE MENSILE PER PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE

Modalità di calcolo dell'ammontare del Buono:

Criterio = valore ISEE	Quota mensile del Buono per valore ISEE (quota A)
sino a € 1.000	€ 200,00
da € 1.000,01 a € 7.000	€ 150,00
da € 7.000,01 a € 14.000	€ 100,00
da € 14.000,01 a € 22.000	€ 50,00
> € 22.000	NON AMMESSO

Criterio 2 = intensità carico di cura	Quota mensile del Buono per intensità di carico di cura (quota B)
bassa	€ 200,00
media	€ 400,00
alta	€ 600,00

Il punteggio delle scale ADL/IADL che definisce l'intensità di carico di cura è definito come segue:

ALTO	Punteggio sulla scala ADL + IADL compreso tra il 66,01% e il 100% del valore massimo ottenibile
MEDIO	Punteggio sulla scala ADL + IADL compreso tra il 33,01% e il 66% del valore massimo ottenibile
BASSO	Punteggio sulla scala ADL + IADL inferiore al 33% del valore massimo ottenibile

I valori corrispondenti a ciascun criterio vengono definiti annualmente con provvedimento della Giunta Comunale.

CONTRIBUTI SOCIALI PER PERIODI DI SOLLIEVO

Modalità di calcolo dell'ammontare del Contributo:

Criterio 1 = valore ISEE	Percentuale di contribuzione sulla spesa sostenuta	Massimale contributo (calcolato su un periodo di sollievo di un mese)
sino a € 1.000	80% della spesa sostenuta	Max € 1.000,00/mese
da € 1.000,01 a € 7.000	60% della spesa sostenuta	Max € 800,00/mese
da € 7.000,01 a € 14.000	50% della spesa sostenuta	Max € 600,00/mese
da € 14.000,01 a € 22.000	30% della spesa sostenuta	Max € 600,00/mese
da € 22.000	NON AMMESSO	

Le percentuali di contribuzione dal parte dell'Ente e il valore massimo del contributo sociale per periodi di sollievo viene definito annualmente con provvedimento della Giunta Comunale.

Il valore del beneficio viene calcolato su un periodo di sollievo di un mese. In caso di soggiorni con durata inferiore a un mese, l'importo del contributo verrà ridotto in misura proporzionale.

In caso di persone con gravissima disabilità assistite al domicilio il beneficio potrà essere esteso fino ad un massimo di due mensilità.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE - SAD

Modalità di calcolo dell'ammontare del concorso al costo da parte dell'utente:

FASCIA ISEE	% voucher
6440 - 7000	98
7000 - 7600	93
7600 - 8200	89
8200 - 8800	84
8800 - 9400	79
9400 - 10000	75
10000 - 10600	70
10600 - 11200	65
11200 - 11800	61
11800 - 12400	56
12400 - 13000	51
13000 - 13600	47
13600 - 14200	42
14200 - 14800	37
14800 - 15400	33
15400 - 16000	28
16000 - 16600	23
16600 - 17200	19
17200 - 17800	14
17800 - 18400	9
18400 - 19000	5
19000 - 19320	1

Il valore delle tariffe corrispondenti ai diversi scaglioni ISEE viene definito annualmente con provvedimento della Giunta Comunale.

N.B. Specifiche soglie ISEE e modalità di calcolo per ciascun Comune.

Criteri lista di attesa:

Intensità rete di supporto	0	ALTO
	5	MEDIO
	10	BASSO

Intensità della condizione di autonomia	0	Punteggio sulla scala ADL + IADL compreso tra il 66,01% e il 100% del valore massimo ottenibile
	5	Punteggio sulla scala ADL + IADL compreso tra il 33,01% e il 66% del valore massimo ottenibile
	10	Punteggio sulla scala ADL + IADL inferiore al 33% del valore massimo ottenibile

PASTI AL DOMICILIO

Modalità di calcolo dell'ammontare del concorso al costo da parte dell'utente:

Soglie ISEE	Costo pasto a carico dell'utente
Fino a € 6.440	€ 0,00
Da € 6.440,01 a € 10.000,00	€ 2,00
Da € 10.000,01 a € 13.000,00	€ 4,00
Da € 13.000,01 a € 16.000,00	€ 6,00
Da € 16.000,01 a € 19.320,00	€ 8,00
Superiore a € 19.320,00	Intero costo del pasto

Il valore delle tariffe corrispondenti ai diversi scaglioni ISEE viene definito annualmente con provvedimento della Giunta Comunale, in coerenza con il costo del pasto.

N.B. Specifiche soglie ISEE e modalità di calcolo per ciascun Comune.

Criteri lista di attesa:

Intensità rete di supporto	0	ALTO
	5	MEDIO
	10	BASSO

Intensità della condizione di autonomia	0	Punteggio sulla scala ADL + IADL compreso tra il 66,01% e il 100% del valore massimo ottenibile
	5	Punteggio sulla scala ADL + IADL compreso tra il 33,01% e il 66% del valore massimo ottenibile
	10	Punteggio sulla scala ADL + IADL inferiore al 33% del valore massimo ottenibile

SERVIZIO DI TELESOCORSO E TELEASSISTENZA

Modalità di calcolo dell'ammontare del concorso al costo da parte dell'utente:

soglie ISEE	Tariffa applicata all'utente	Tariffa mensile
0 – 9000	0	0
9.000,01 – 12.000	50%	8 €
12.000,01 – 15.000 €	75 %	12 €
➤ 15.000 €	100%	16 €

Il valore delle tariffe corrispondenti ai diversi scaglioni ISEE viene definito annualmente con provvedimento della Giunta Comunale.

Criteri lista di attesa:

Intensità rete di supporto	0	ALTO
	5	MEDIO
	10	BASSO

Intensità della condizione di autonomia	0	Punteggio sulla scala ADL + IADL compreso tra il 66,01% e il 100% del valore massimo ottenibile
	5	Punteggio sulla scala ADL + IADL compreso tra il 33,01% e il 66% del valore massimo ottenibile
	10	Punteggio sulla scala ADL + IADL inferiore al 33% del valore massimo ottenibile

INSERIMENTO DI MINORI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

Le rette per l'inserimento dei minori in strutture residenziali sono a totale carico del Comune di residenza del minore e dei genitori, al momento dell'avvio dell'intervento. Nel caso in cui i genitori siano residenti in due Comuni differenti, sulla base di quanto previsto dalla normativa in materia, il costo è suddiviso al 50% tra i due Comuni.

INTEGRAZIONE ECONOMICA A FAVORE DI PERSONE ANZIANE INSERITE IN STRUTTURE RESIDENZIALI PER IL PAGAMENTO DELLE RETTE

La misura del concorso del Comune nel pagamento della retta (quota sociale) è individuata nella differenza tra il costo della retta e i redditi disponibili dell'assistito, considerate anche:

- le disponibilità mobiliari e immobiliari dell'utente
 - l'eventuale compartecipazione alle spese da parte dei parenti
 - i rimborsi IRPEF (730) relativi alle spese di ricovero dell'anziano indipendentemente dal familiare che lo percepisce
 - ulteriori benefici di natura economica percepiti dall'anziano
- garantendo comunque il mantenimento da parte dell'utente di una quota/importo del reddito disponibile / patrimonio mobiliare posseduto, nei limiti massimi di **€ 80,00 mensili**, salvo diversa indicazione contenuta nel Progetto Individuale di Assistenza.

Nell'ambito del Progetto Individuale di Assistenza, il Comune, in presenza di beni mobili e di beni immobili non adibiti ad abitazione di persone del medesimo nucleo familiare, sottoscriverà con l'utente (e la rete familiare di supporto se presente) accordi finalizzati a provvedere all'alienazione o locazione degli stessi utilizzando gli introiti per il pagamento della retta, e per restituire al Comune quanto anticipato a titolo di integrazione retta.

Il Comune procederà all'integrazione della retta:

- solo in presenza di ISEE inferiore alla soglia massima di **€ 35.000,00** (tale valore viene definito annualmente con provvedimento della Giunta Comunale).
- solo fino alla concorrenza massima di un importo giornaliero pari a **€ 100,00** (tale valore viene definito annualmente con provvedimento della Giunta Comunale), salvo comprovata richiesta di inserimento in strutture con costi più bassi e indisponibilità di posti, purché venga mantenuto il nominativo in lista d'attesa.

Il Comune non sarà in alcun modo obbligato in solido con l'utente titolare del contratto con la struttura di ricovero ai sensi dall'art. 2740 c.c. secondo il quale il debitore risponde dell'adempimento delle obbligazioni con tutti i suoi beni presenti e futuri.

L'integrazione potrà essere corrisposta all'utente o direttamente alla struttura, previa autorizzazione dell'utente.

INSERIMENTO DI PERSONE CON DISABILITA' IN STRUTTURE RESIDENZIALI

La misura del concorso del Comune nel pagamento della retta (quota sociale) è individuata nella differenza tra il costo della retta e i redditi disponibili dell'assistito, considerate anche:

- le disponibilità mobiliari e immobiliari dell'utente
- l'eventuale compartecipazione alle spese da parte dei parenti
- i rimborsi ricevuti dall'INPS sulle spese di ricovero sostenute

garantendo comunque il mantenimento da parte dell'utente di una quota/importo del reddito disponibile / patrimonio mobiliare posseduto, nei limiti massimi € 80,00 mensili, salvo diversa indicazione contenuta nel Progetto Individuale di Assistenza.

Il Comune procederà all'integrazione della retta:

- solo in presenza di ISEE inferiore alla soglia massima di **€ 35.000,00** (tale valore viene definito annualmente con provvedimento della Giunta Comunale).
- solo fino alla concorrenza massima di un importo giornaliero pari a **€ 110,00** (tale valore viene definito annualmente con provvedimento della Giunta Comunale), salvo comprovata richiesta di inserimento in strutture con costi più bassi e indisponibilità di posti, purché venga mantenuto il nominativo in lista d'attesa.

Nell'ambito del Progetto Individuale di Assistenza, il Comune, in presenza di beni mobili e di beni immobili non adibiti ad abitazione di persone del medesimo nucleo familiare, sottoscriverà con l'utente (e la rete familiare di supporto se presente) accordi finalizzati a provvedere all'alienazione o locazione degli stessi utilizzando gli introiti per il pagamento della retta, e per restituire al Comune quanto anticipato a titolo di integrazione retta.

Il Comune non sarà in alcun modo obbligato in solido con l'utente titolare del contratto con la struttura di ricovero ai sensi dall'art. 2740 c.c. secondo il quale il debitore risponde dell'adempimento delle obbligazioni con tutti i suoi beni presenti e futuri.

L'integrazione potrà essere corrisposta all'utente o direttamente alla struttura, previa autorizzazione dell'utente.

INSERIMENTO DI PERSONE CON DISABILITA' IN STRUTTURE DIURNE SEMIRESIDENZIALI SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIO SANITARIE

Il Comune procederà all'integrazione della retta solo in presenza di ISEE inferiore alla soglia massima di € **35.000,00** (tale valore viene definito annualmente con provvedimento della Giunta Comunale).

1) **Concorso al pagamento del trasporto a/r (qualora attivato e disponibile):**

Tariffa fissa mensile 10% costo del trasporto.

2) **Concorso al pagamento del pasto consumato presso la struttura (qualora previsto):**

100% dell'importo applicato dalla struttura residenziale all'Ente.

CONTRIBUTI / VOUCHER PER IL SOSTEGNO ALLA FREQUENZA DI PERSONE ANZIANE IN STRUTTURE DIURNE SEMIRESIDENZIALI SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIO SANITARIE

soglie ISEE	Percentuale massima copertura rette concessa all'utente
€ 0,00 - € 3.000,00	100%
€ 3.000,01 - € 6.000,00	75%
€ 6.000,01 - € 9.000,00	50%
€ 9.000,01 - € 12.000,00	25%
€ 12.000,00	0%

CONTRIBUTI AFFIDO FAMILIARE

Il Comune procederà al riconoscimento del contributo solo in presenza di ISEE inferiore alla soglia massima di € **50.000,00** (tale valore viene definito annualmente con provvedimento della Giunta Comunale).

Tipologia affido Contributo mensile

Tipologia affido	Contributo mensile
Affido etero-familiare	485 €
Affido a parenti	324 €
Affido di minori con disabilità	726 €
Affido diurno	324 €
Affido diurno di minori con disabilità	485 €

CONTRIBUTI ECONOMICI

a) **Contributi di assistenza economica ordinari**

Contributo massimo mensile	300 €
Contributo massimo annuale	3.600 €

b) **Contributi straordinari**

Contributo massimo una tantum*	2.500 €
--------------------------------	---------

c) **Contributi per l'emergenza abitativa**

Contributo massimo una tantum* cauzione	2.500 €
Contributo massimo mensile canoni	500 €
Contributo massimo annuale canoni	6.000 €
Contributo massimo una tantum* rette	50€/giorno a persona

d) **Prestito d'onore**

Prestito massimo erogabile	2.500 €
----------------------------	---------

e) **Contributi a favore delle donne vittime di violenza**

Si applicano i massimi di cui sopra a seconda dell'intervento da adottarsi.

L'ammontare dei massimali viene definito annualmente con provvedimento della Giunta Comunale.

*Per una tantum si intende una volta nel corso dell'anno solare.